N. 1 - Periodico informativo di Autoscuole Zonta

Copia omaggio

MAGAZINE #AUTISTA365

Il periodico dedicato all'autotrasporto di Autoscuole Zonta

ZONTA AUTOSCUOLE

www.autoscuolezonta.com

TACHO SMART

San Martino di Lupari (PD) - Galliera Veneta (PD) - Villa del Conte (PD)

Sommario

02 Autoscuola Zonta: ci presentiamo!
04 Accademia Conducenti Professionali
08 Corso Tachigrafo
12 Corso Carico Sicuro
13 Corso Guida Difensiva
14 Corso CQC
17 Formazione Finanziata per Aziende
18 La sicurezza nelle mani degli ADAS
22 #AUTISTA365
25 Tacho Smart
26 ADR
27 Trasporto persone
28 Rinnovo patente
29 Patenti superiori
30 Per il tuo tempo libero
31 Per i tuoi figli

ZONTA AUTOSCUOLE

www.autoscuolezonta.com
T. 049 5952316
Seguici nei canali social:

TACHO SMART

Autoscuola Zonta: ci presentiamo!

Alessandro e Paolo Zonta:
Titolari delle Autoscuole Zonta.

La passione per questo lavoro viene trasmessa ad Alessandro e Paolo Zonta già in tenera età dal padre Roberto e dal nonno Mario che più di 60 anni fa diedero inizio a questa attività.
Cresciuti in officina smontando e rimontando tutto ciò che avesse un motore o facesse rumore, Alessandro e Paolo iniziano, molto presto, ad avvicinarsi alle aule delle autoscuole inizialmente seguendo i corsi come allievi e successivamente come insegnanti, istruttori, docenti, esperti.
Alessandro e Paolo continuano a lavorare e a sviluppare le autoscuole di famiglia mentre portano a termine ciascuno il proprio percorso di studi universitari, comprensivo anche di Master di Specializzazione, Alessandro frequenta ed ottiene il Master in "normativa nazionale e internazionale dell'autotrasporto" presso l'Università di Bologna, Paolo frequenta per 13 mesi ed ottiene presso il CUOA, il prestigioso MBA ovvero Master in Business Administration.
Ma Alessandro e Paolo non finiranno mai di studiare e di ottenere titoli, abilitazioni e soddisfazioni.
Ad oggi il percorso di formazione costante li ha portati ad essere loro stessi allievi dei più importanti esperti di marketing del Mondo, frequentando periodicamente i corsi di formazione in Italia e all'estero tenuti da Frank Merenda, Jay Abraham, Dan Kennedy, Al e Laura Ries.
Alessandro e Paolo traferiscono i contenuti dei loro studi all'interno della propria azienda e, così facendo, creano i nuovi processi che stravolgeranno il sistema classico in uso nelle vecchie autoscuole (e purtroppo anche in molte autoscuole che oggi si definiscono moderne) creando il loro sistema unico ed esclusivo, il Metodo Zonta.
Lo stravolgimento messo in atto da questi moderni processi ha permesso ad Alessandro e Paolo Zonta di essere i primi in Italia a creare, nel mondo delle autoscuole, la Divisione Formazione Traporto Pesante.
Questa Divisione nasce quasi 15 anni fa e si specializza nella formazione iniziale e periodica degli autisti delle più importanti aziende di Trasporto del Nord Italia.

Nella foto da sinistra dott. Alessandro Zonta e dott. Paolo Zonta

LE NOSTRE SEDI:

SAN MARTINO DI LUPARI (PD)
Via Roma, 110/D
T. 049 5952316

GALLIERA VENETA (PD)
Viale Venezia, 28
T. 049 5952316

VILLA DEL CONTE (PD)
Piazza Vittoria, 19
T. 049 5952316

Molti corsi di formazione ad alto valore per le aziende di autotrasporto furono inventati e realizzati nel territorio nazionale per la prima volta proprio da Alessandro e Paolo Zonta, parliamo di corsi che, nessuno conosceva e soprattutto nessuno nemmeno immaginava come poterli realizzare, uno su tutti il corso BBS autisti (Behavior Based Safety), che portò la sicurezza nelle aziende di trasporto a passare da un approccio pratico ad un approccio comportamentale.
Ma Alessandro e Paolo Zonta non si sono fermati nemmeno a questo punto, anzi, hanno fatto nascere Tacho Smart, il loro brand, definito appositamente per la Divisione Formazione Trasporto Pesante.
Le relazioni create nel tempo da Alessandro e Paolo con le più importanti aziende di trasporto, ha permesso di creare la prima Accademia Conducenti Professionali.
Questa nuova struttura ha il compito di formare da zero le nuove leve da inserire nei più grandi gruppi di autotrasporto, per ora del Nord Italia, ma, conoscendo Alessandro e Paolo potremmo aspettarci anche dell'altro....
L'Accademia nasce dall'esigenza di creare nuovi Conducenti Professionali secondo i parametri specifici e le indicazioni particolari che hanno oggi le grandi aziende di trasporto.
Le aziende di trasporto hanno deciso di affidarsi all'esperienza di Alessandro e Paolo ed è così nata Accademia Conducenti Professionali, quel luogo in cui, anche con il finanziamento delle aziende di trasporto si formano, secondo i severi protocolli creati da Accademia Conducenti Professionali appositamente sulle esigenze delle migliori aziende di trasporto, i giovani conducenti professionali che, una volta ottenuti i titoli necessari, avranno già un contratto di lavoro presso le aziende partner di Accademia Conducenti Professionali.

Accademia Conducenti Professionali

Conducente Professionale 2.0.
La gestione delle missioni di trasporto richiede nuove competenze e capacità che Accademia Conducenti Professionali Metodo Zonta ti farà acquisire.

Cos'è?

Accademia Conducenti Professionali Metodo Zonta, nasce dalle esigenze delle aziende di autotrasporto nostre partner.
Il costo per l'acquisizione dei titoli professionali (patente C, CE e CQC) era, fino ad oggi, uno dei motivi principali che frenava, soprattutto le persone più giovani, ad intraprendere il lavoro di conducente professionale.
Ma la missione di **Accademia Conducenti Professionali - Metodo Zonta** è proprio quella di permettere l'ottenimento delle abilitazioni necessarie a chi è volenteroso di intraprendere un lavoro che, negli anni, è diventato sempre più professionalizzato e professionalizzante.
In passato e nel momento di profonda crisi economica, il settore dell'autotrasporto mirava prevalentemente alla riduzione dei costi, ma oggi, **le aziende di autotrasporto serie** presenti nel mercato, hanno sempre più il bisogno di conducenti di alto profilo professionale e, per questo, **hanno deciso di investire nella formazione di questi nuovi professionisti**.

Conducente Professionale 2.0

Le risorse umane diventano l'aspetto principale di tutta la filiera dell'autotrasporto, le attuali normative di legge prevedono sistemi e procedure aziendali chiari e definiti. Serve un Metodo!

Accademia Conducenti Professionali Metodo Zonta

RIPORTIAMO ALCUNI VANTAGGI DEL METODO ZONTA

Agevolazione Economica

Le aziende di autotrasporto partner **di Accademia Conducenti Professionali anticiperanno il costo della tua formazione CQC** (Carta di Qualificazione del Conducente), abbattendo così la prima barriera all'accesso di questa professione.

Sei già stato selezionato per essere assunto!

Per accedere ai vantaggi economici dell'**Accademia Conducenti Professionali**, dovrai dimostrare di avere le qualità e la volontà richieste, se verrai selezionato sarà solo per merito tuo e l'Accademia ti avrà già destinato all'assunzione presso una delle aziende di autotrasporto partner! Abbattuta anche la barriera più grande! Sei già a bordo!

Bonus Gratuito Autoscuole Zonta

Le aziende più serie pretendono la formazione migliore e completa che solo **Accademia Conducenti Professionali** è in grado di fornirti e **Autoscuola Zonta** ha deciso di regalarti le armi migliori!
Corso e attestato Tachigrafo.
Corso e attestato Carico Sicuro.
Corso e attestato Guida Difensiva.

Formazione Esclusiva

Ogni azienda di autotrasporto utilizza delle procedure specifiche che l'autista deve conoscere e rispettare. **Accademia Conducenti Professionali** ti consentirà di appropriarti di questo bagaglio fondamentale di competenze che, le aziende nostre partner, hanno deciso di condividere solo con l**a nostra Accademia che è poi la loro Accademia**!

Non hai ancora la patente CE?

Abbiamo pensato anche a questo! Potrai comunque ottenere i vantaggi economici che **Accademia Conducenti Professionali** destinerà alla tua formazione e potrai frequentare il corso per la CQC nello stesso momento in cui frequenterai il corso per le patenti C e CE

Quanti anni devo avere?

Per accedere ai vantaggi dell'**Accademia Conducenti Professionali**, dovrai aver compiuto 21 anni ma potrai candidarti per la **selezione** anche prima.
Stiamo cercando persone speciali che abbiano voglia di affrontare seriamente questo percorso.
E' un'imperdibile opportunità!

Serve un titolo di studio?

Non è richiesto un titolo di studio particolare, le patenti, la CQC (Carta di Qualificazione del Conducente) e i corsi professionalizzanti che affronterai e frequenterai richiedono comunque impegno se vuoi ottenere i titoli necessari in tempi brevi!

E' un lavoro duro?

Si lo è! Fare il Conducente Professionale è un lavoro molto impegnativo perché le missioni e i viaggi richiedono doti psico-fisiche e attitudinali che non tutti hanno ed è per questo che stiamo investendo così tanto soprattutto sui giovani! E' un lavoro comunque che ti appassionerà tantissimo perché saranno le tue qualità e le tue competenze che ti permetteranno di gestire ogni missione nel migliore dei modi! Dovrai essere in grado di gestire anche gli imprevisti!

Cosa devo fare per candidarmi?

Scrivici una email se sei interessato a ricevere dei video gratuiti con tutte le spiegazioni che cerchi in merito al nostro progetto o fissa un appuntamento così potremo pianificare assieme l'eventuale percorso formativo e l'interesse ad assumerti da parte delle nostre aziende di autotrasporto partner.

www.autoscuolezonta.com

I PARTNER DI ACCADEMIA CONDUCENTI PROFESSIONALI

I partner di Accademia Conducenti Professionali, sono aziende di autotrasporto che selezionano persone tra i 21 e i 40 anni volenterose di intraprendere la professione di conducente professionale anche senza avere i titoli (patenti superiori e CQC).
Le aziende partner, dopo aver selezionato i candidati, finanziano l'acquisizione dei titoli necessari (CQC ed eventualmente ADR), garantendo un contratto di assunzione non appena il Conducente Professionale otterrà le abilitazioni. Le aziende partner permettono così ai candidati di fare anche tutta l'esperienza necessaria per diventare dei veri professionisti del settore.
I partecipanti all'Accademia Conducenti Professionali, verranno formati completamente ottenendo i relativi attestati di partecipazione in merito a:

- Uso tachigrafo e tempi di guida e di riposo
- Carico Sicuro
- Guida Difensiva

Se anche la tua azienda è alla ricerca di Conducenti Professionali possiamo valutare la possibilità di creare delle ulteriori partnership.
L'importanza della formazione delle nuove risorse umane è sicuramente il sistema più efficace per sviluppare le aziende di autotrasporto del futuro.

settentrionale trasporti

favaroservizi
LOGISTICADISTRIBUTIVA

DISSEGNA
LOGISTICS. TOMORROW.

HIGGIATO
ovunque ci sia una strada

RIPORTIAMO DUE TRA I TANTI ARTICOLI CHE QUOTIDIANAMENTE PARLANO DELLA CARENZA DI AUTISTI:

In Germania mancano 45.000 camionisti, In Italia 15.000, ma non va meglio nemmeno in Francia e in Inghilterra e, nel 2026, negli Stati Uniti mancheranno il 35% degli autisti. Che cosa sta succedendo? E perché?
Qualche tempo fa, Doriano Bendotti, segretario provinciale della Federazione Autotrasporti di Bergamo ha dichiarato: «Se presso le nostre aziende si dovessero presentare 500 camionisti in cerca di lavoro, verrebbero assunti tutti e subito». Sempre da Bergamo, Matteo Magoni, il direttore generale di Nicoli SpA, grande azienda di trasporti, conferma: «Abbiamo i mezzi fermi, ci servirebbero almeno 40 o 50 conducenti e non li troviamo ». Gli fa eco Pasquale Russo, segretario nazionale di Conftrasporto che ha dichiarato: «Le imprese sono alla ricerca di circa 15.000 autisti e si sta creando un gravissimo danno al settore». Sono cifre importanti, ma – se vogliamo consolarci un po' si tratta di un problema internazionale.

(Professione Camionista 30 Novembre 2018)

"Nella Marca mancano autisti!"
Ci scrive Danilo Vendrame, presidente trasportatori Confartigianato Imprese Marca Trevigiana:

Aumentano i camion fermi nei piazzali delle aziende di autotrasporto trevigiane. Specialmente in questo periodo che coincide con l'arrivo delle festività natalizie che fanno aumentare di circa il 15% la media del trasporti mensili, il problema della mancanza di autisti professionisti di merci si fa sentire in tutta la sua drammaticità.
Purtroppo gli autotrasportatori trevigiani devono rinunciare a importanti commesse di lavoro e subire un gravissimo danno economico a causa della mancanza di personale.
Le nostre imprese sarebbero pronte ad assumere subito, ma autisti non se ne trovano. La stima su base nazionale parla di una mancanza di circa 15.000 professionisti. In provincia di Treviso i dati in nostro possesso ci dicono che le imprese di autotrasporto potrebbero assumerne, da subito, oltre 300.
Una recente ricerca ha messo in evidenza come la carenza di camionisti non sia un problema esistente solo in Italia ma comune in tutta Europa dove la situazione, si parla di circa 150.000 autisti mancanti, si sta aggravando perché i pensionamenti non sono colmati da giovani che intendono svolgere questo mestiere.
Anche nella nostra Provincia il problema pensionamenti è particolarmente grave. I due terzi degli autisti presenti nelle nostre imprese (in totale 4.900 di cui 1200 impiegati presso autotrasportatori artigiani) andranno in pensione nei prossimi 15 anni mentre il ricambio generazionale di questi lavoratori è attualmente costituito solo da non più di 100 soggetti, ovvero da figure che annualmente acquisiscono le patenti e le carte di qualificazione necessarie per essere assunti come autisti in una impresa di autotrasporto merci conto terzi.
La ricerca di personale, inoltre, si rende difficoltosa anche verso i Paesi dell'est perchè la delocalizzazione, scelta operata anche da molti autotrasportatori trevigiani, ha drenato la disponibilità di autisti anche in quei Paesi.
Stiamo vivendo una incredibile e paradossale realtà. Mai fino ad ora ci si è trovati con i camion fermi sui piazzali e la casella di posta elettronica piena di richieste di trasporti ancora da evadere.
Nel recente passato si è cercato di risolvere questo problema ricorrendo anche a contratti di somministrazione proposti da società di lavoro interinale estere che non sono però una soluzione e hanno spesso generato problemi di dumping contrattuale, a discapito dei datori di lavoro locali .
Resta il fatto che i giovani non vogliono accettare di svolgere un lavoro che prevede stipendi buoni, superiori alla media d'ingresso di tutti gli altri settori. Il mestiere, grazie all'innovazione tecnologica e al confort presenti nei mezzi di trasporto e all'automazione delle fasi di carico e scarico merci , si è evoluto e consente di operare in condizioni di sicurezza e benessere alla guida.
La normativa comunitaria ha previsto nell'ultimo decennio un incremento considerevole degli obblighi formativi per chi vuole acquisire le patenti e gli ulteriori titoli necessari per porsi con professionalità e in sicurezza alla guida di un Tir sulle strade europee. Scelte condivisibili che hanno di fatto però aumento la distanza tra questa professione e quanti hanno interesse ad intraprenderla, giovani e/o disoccupati, etc..
I percorsi formativi infatti in virtù della loro articolazione e durata hanno costi considerevoli. Il pacchetto base per acquisire le patenti e la qualificazione necessarie per diventare un autista professionista (patente C + CQC) si attesta su una cifra media di 3.000 €.

(Giornale Nord Est 6 Dicembre 2018)

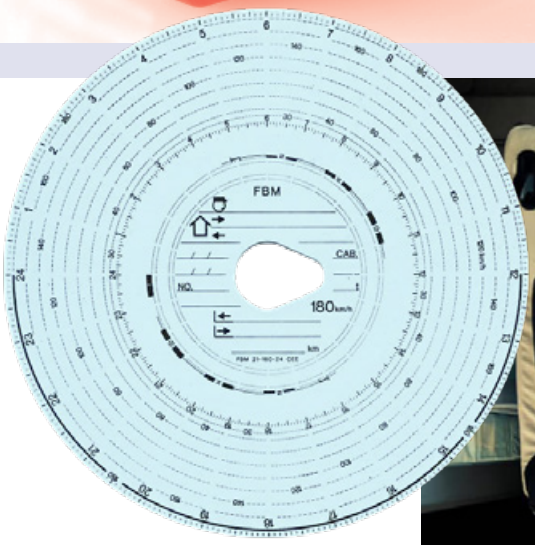
Quindi uno dei motivi che sta frenando i giovani ad intraprendere questo lavoro è il costo iniziale per acquisire le patenti e la **CQC (Carta di Qualificazione del Conducente)** che è l'abilitazione necessaria per la guida professionale.
Ma **Autoscuola Zonta - Padova** ha completamente abbattuto questa barriera all'entrata nel mondo del trasporto grazie alla sua **Accademia Conducenti Professionali**.
Desideri ricevere i video che ti spiegano in dettaglio la grande opportunità che **Accademia Conducenti Professionali - Metodo Zonta** ti mette a disposizione? Contattaci subito.

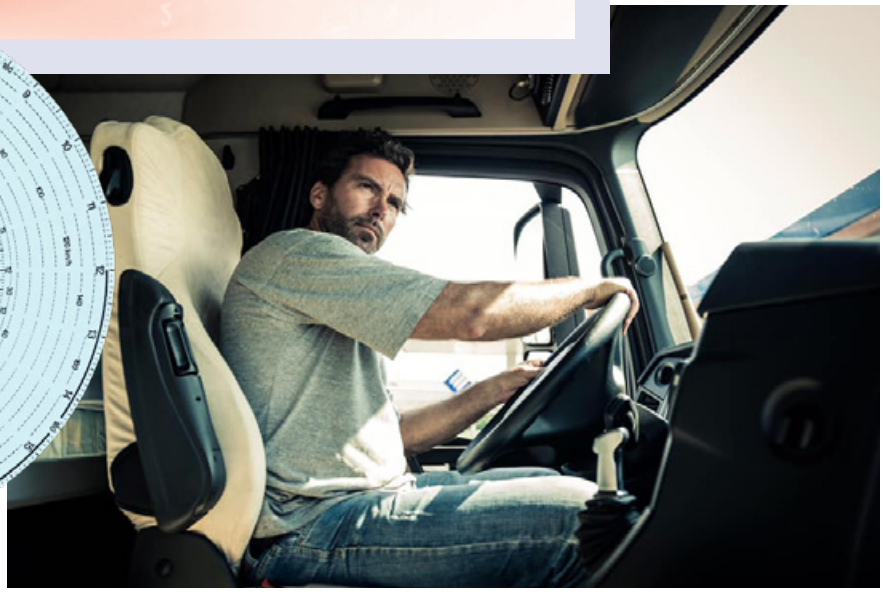
www.autoscuolezonta.com

Corso Tachigrafo:

deresponsabilizza subito la tua azienda

Il corso fondamentale per dare una risposta definitiva a tutti gli interrogativi e ai dubbi che un conducente professionale può avere relativamente alle complesse normative sui tempi di guida e di riposo e sul buon uso del tachigrafo.





Il Decreto Dirigenziale n.215/2016 ha in maniera chiara e definitiva stabilito le caratteristiche che deve avere il corso sul buon uso del tachigrafo:

- Durata di almeno 8 ore.
- Programma del corso e argomenti definiti dal Decreto stesso.
- Enti e docenti autorizzati a erogare il corso.
- Uso del simulatore di tachigrafo.
- Rilascio di Attestato di frequenza al corso.

La validità del corso di formazione è di 5 anni e il conducente professionale deve però ricevere ogni anno le Istruzioni Annuali aggiornate sul buon uso del tachigrafo **(#AUTISTA365)**.

La formazione sul tachigrafo permetterà inoltre alle aziende di autotrasporto di vedere significativamente ridotte le sanzioni relative alle infrazioni più lievi e di deresponsabilizzarsi sempre sulle infrazioni minori commesse dai propri autisti.
Autoscuole Zonta è Ente Autorizzato dal Ministero dei Trasporti alla formazione periodica sul buon uso del tachigrafo. I corsi vengono organizzati presso le nostre sedi della provincia di Padova o direttamente presso le sedi delle aziende di autotrasporto.
È molto importante che anche i disponenti, che si occupano di organizzare i viaggi dei conducenti, frequentino questo corso per approfondire tutte le criticità legate alla gestione dei tempi di guida.

L'organizzazione, la calendarizzazione del corso, la gestione, la rendicontazione, il materiale didattico e gli attestati verranno personalizzati per rispondere alle più complesse richieste o esigenze particolari delle singole aziende.
Crea subito il tuo corso!

www.autoscuolezonta.com

Alla fine del corso saranno consegnate le istruzioni annuali per garantire il rispetto della normativa sui tempi di guida e di riposo e sul corretto uso del tachigrafo (art.7 C.1-C.2 D.D. N.215/2016)

CONTENUTI DEL CORSO

1. LE NORMATIVE DI RIFERIMENTO
2. LA NORMATIVA SULL'ORARIO DI LAVORO
3. LA NORMATIVA SUI TEMPI DI GUIDA E DI RIPOSO
4. SANZIONI PER INOSSERVANZA DEI TEMPI DI GUIDA E RIPOSO
5. IL TACHIGRAFO
6. IL TACHIGRAFO ANALOGICO
7. IL TACHIGRAFO DIGITALE
8. UTILIZZO DEL SIMULATORE DI TACHIGRAFO DIGITALE

Approfondimento Tachigrafo Digitale 4.0

Tachigrafo Digitale "Intelligente" - Versione 4.0

Dal 15 giugno 2019 tutti i veicoli di nuova immatricolazione, per cui la normativa lo preveda, dovranno essere dotati di tachigrafo intelligente 4.0. Si tratta di un apparecchio digitale innovativo che prevede:

1. Connessione al Sistema Globale di Navigazione Satellitare (GNSS);
2. Comunicazione remota ai fini di diagnosi precoce e controllo su strada (DSRC);
3. Interfaccia facoltativa con i sistemi di trasporto intelligenti (ITS);

Approfondiamo quindi le tre principali caratteristiche dei nuovi tachigrafi.

1. Registrazione della posizione del veicolo nel corso del periodo di lavoro giornaliero.
Attraverso una connessione al Sistema Globale di Navigazione Satellitare (GNSS) sarà registrata automaticamente la posizione del veicolo, in corrispondenza del:

- luogo di inizio del periodo di lavoro giornaliero;
- luogo raggiunto ogni tre ore di periodo di guida cumulativo (quindi ogni 3 ore di movimento del veicolo sarà registrata la posizione);
- luogo di fine del periodo di lavoro giornaliero.

2. Comunicazione da remoto (DSRC - Dedicated Short Range Communications)

Il tachigrafo di nuova generazione consentirà una comunicazione da remoto, scambiando informazioni con i sistemi di gestione della flotta e con gli organi di Polizia, dotati di apposita apparecchiatura.

I dati scambiati durante la comunicazione sono limitati ai dati necessari ai fini dei controlli su strada mirati dei veicoli muniti di un tachigrafo potenzialmente manomesso o usato impropriamente. Tali dati si riferiscono alle seguenti anomalie o dati registrati dal tachigrafo:

- il più recente tentativo di violazione della sicurezza,
- la più lunga interruzione dell'alimentazione di energia,
- guasto del sensore,
- errore dei dati di movimento,
- dati contrastanti sul movimento del veicolo,
- guida in assenza di una carta valida,
- inserimento della carta durante la guida,
- dati relativi alla regolazione dell'ora,
- dati relativi alla calibratura, comprese le date delle due calibrature più recenti,
- numero d'immatricolazione del veicolo,
- velocità registrata dal tachigrafo.

In ogni caso i dati dell'autista sono protetti da privacy e le sanzioni a suo carico potranno essere elevate soltanto fermando il veicolo e svolgendo un normale accertamento di polizia stradale.

3. Nuove funzioni di assistenza alla guida

Con il tachigrafo intelligente saranno implementabili diverse funzioni tra cui:

- sistemi di pesatura dei veicoli in movimento,
- la ricezione dei dati sul consumo di carburante e sui parametri di guida dei conducenti,
- i servizi telematici di trasporto intelligente (ITS) e di sicurezza stradale di futura implementazione sulle strade interconnesse.

Per i veicoli già immatricolati alla data del 14 giugno 2019 non sussiste alcun obbligo di sostituire il tachigrafo digitale con il nuovo "intelligente".
Tuttavia in caso di trasporti internazionali o nel caso lo Stato membro di prima immatricolazione lo disponesse, anche i mezzi attualmente circolanti dovranno dotarsi di tachigrafo intelligente entro i prossimi 15 anni (giugno 2034).
Per poter installare il nuovo tachigrafo intelligente su un autoveicolo già circolante occorrerà dotare il mezzo di un sistema GNSS di navigazione satellitare e di un'antenna DSRC (Dedicated Short Range Communications).
Da marzo 2019 sono disponibili anche le nuove carte tachigrafiche di seconda generazione (G2).
Le attuali carte tachigrafiche del conducente, dell'azienda e di controllo potranno essere utilizzate anche sui nuovi tachigrafi e non dovranno essere sostituite prima della naturale scadenza.
Invece le carte tachigrafiche dell'officina dovranno essere sostituite con le nuove carte (G2) per le attività di calibrazione previste dalle norme vigenti.

Come usare correttamente la funzione OUT OF SCOPE

Tachigrafo Siemens VDO

Tachigrafo Stoneridge

OUT OF SCOPE (OUT) è una funzione prevista nel tachigrafo digitale, utilizzata per segnalare quando si effettuano trasporti al di fuori del campo di applicazione della normativa 561/06.
A livello normativo la funzione OUT viene trattata nel punto 14 della circolare congiunta Prot.17598 del 22 luglio 2011.

La circolare cita quanto segue:
"…La circolazione di veicoli in aree private è sottratta all'ambito di applicazione delle disposizioni del Regolamento (CE) 561/2006. Perciò, ad esempio, l'attività svolta dal conducente di un veicolo tenuto al rispetto delle predette disposizioni all'interno di un cantiere o di una cava è esclusa dal computo dell'attività di guida giornaliera.
Tuttavia, poiché questa attività impegna il conducente in un lavoro che non gli consente di godere liberamente del proprio tempo, la stessa non può comunque essere considerata come riposo giornaliero o settimanale".

Quindi le attività di guida svolte dal conducente all'interno di un'area privata NON sono conteggiate sul totale del tempo di guida giornaliero; tuttavia queste attività di guida NON sono considerate come pausa e sono quindi attività lavorative (vanno quindi a consumare il tempo che comunemente definiamo di "impegno").

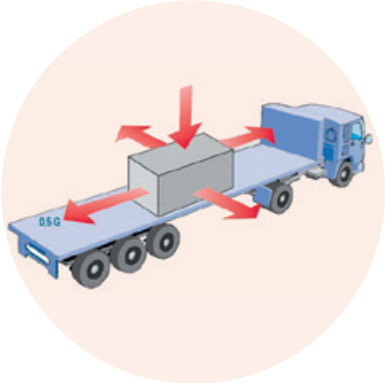
L'utilità della funzione OUT per i conducenti
Il vantaggio della funzione OUT è che l'attività di guida svolta dal conducente in aree private (o cave o cantieri) è esclusa dal conteggio dell'attività di guida giornaliera.
Quindi, se un conducente entra all'interno di un'azienda e attiva manualmente sul tachigrafo la funzione OUT, questo tempo di guida sarà sottratto dal totale del tempo di guida giornaliero.
Per semplicità: se l'attività di guida giornaliera non supera mai le 9 ore la funzione out of scope è inutile.

La funzione OUT OF SCOPE si deve utilizzare con o senza scheda tachigrafica?
La funzione OUT può essere attivata e utilizzata sia con la scheda del conducente inserita sia senza scheda inserita, a seconda del soggetto che utilizzerà il veicolo nell'area privata. Potremo avere due situazioni:

- Se a bordo del veicolo è alla guida il conducente del mezzo, l'attività in OUT deve essere eseguita con la scheda inserita nel tachigrafo;
- Se durante l'attività in area privata alla guida c'è una persona diversa dal conducente, come un caricatore, un addetto cantiere/terminal, un tecnico dell'officina, ecc. allora è possibile muovere il veicolo senza carta tachigrafica.

Nonostante la guida senza carta tachigrafica comporti l'apparizione del messaggio di "guida senza scheda", questo sarà giustificato dal fatto che quest'ultima è effettuata in area privata in funzione OUT OF SCOPE.

Corso Carico Sicuro



Il Decreto 215/2017 (che recepisce la Direttiva 2014/47/UE) stabilisce come deve essere correttamente fissato il carico.

I principi di fissaggio del carico previsti dal Decreto, prevedono tre categorie di mancanze: lieve, grave e pericolosa. Una carenza lieve avviene quando il carico è stato fissato correttamente ma potrebbero essere opportuni consigli di prudenza; una carenza grave si ha quando il carico non è stato fissato adeguatamente ed esiste un rischio di movimenti significativi o di ribaltamento del carico o di parti di esso; una carenza pericolosa emerge quando la sicurezza stradale è minacciata direttamente da un rischio di caduta del carico o di parti di esso o da un pericolo derivante direttamente dal carico o da un pericolo immediato per le persone.
Nei casi di carenza grave o pericolosa, gli agenti di controllo sulla strada possono anche decidere di fermare il veicolo fino a quando non venga rimossa l'anomalia.
Autoscuola Zonta organizza il corso "Carico Sicuro" nel quale vengono trasmessi, in maniera chiara e con un taglio pratico ed efficace, i principi fisici più importanti che governano il carico a bordo di un veicolo.
Nel corso viene trattata in dettaglio la normativa vigente e il relativo aspetto sanzionatorio.
Nel nostro corso "Carico Sicuro" vengono utilizzati anche dei modelli reali di simulazione del carico e del relativo fissaggio.
Ti insegneremo ad utilizzare la nostra esclusiva App" Carico Sicuro", uno strumento unico che ti permetterà di calcolare la quantità di cinghie da predisporre per ogni carico specifico e anche la giusta inclinazione con la quale andranno fissate. Solo cose belle.
La durata del corso è di 8 ore anche completamente finanziabili con i fondi dedicati alla formazione aziendale.
I nostri consulenti sono a disposizione per creare il piano di formazione dedicato per ciascuna azienda e per ogni Conducente Professionale.

Contattaci subito per conoscere i calendari dei prossimi corsi "Carico Sicuro" in programma.

www.autoscuolezonta.com

Corso Guida Difensiva

"L'obiettivo che il corso di Guida Difensiva si pone, viene raggiunto fornendo e condividendo con i conducenti le cosiddette best practice (pratiche migliori)".

La Guida Difensiva è la tecnica più evoluta di guida sicura.
Consiste nello sviluppo di atteggiamenti e comportamenti che il conducente deve adottare per poter prevedere e prevenire i possibili pericoli che l'ambiente stradale gli impone di affrontare costantemente.
La Guida Difensiva è un approccio razionale che viene insegnato ai conducenti.
La Guida Difensiva non presuppone la ripetizione delle tradizionali nozioni di guida che un conducente già dovrebbe conoscere, ma si pone come obiettivo fondamentale quello di sviluppare nel conducente un livello superiore di percezione e comprensione delle situazioni rischiose. Questo aumentato livello di consapevolezza permetterà ai conducenti di evitare comportamenti potenzialmente pericolosi per loro stessi e per gli altri.
L'aspetto umano è dove mira direttamente Guida Difensiva.
L'obiettivo che il corso di Guida Difensiva si pone, viene raggiunto fornendo e condividendo con i conducenti le cosiddette best practice (pratiche migliori) da trasferire alla guida di tutti i giorni e di tutti i tipi di veicoli rendendola più sicura. Questo corso di formazione, denominato Guida Difensiva, si articola in due parti definite, una da svolgersi in aula e una direttamente su strada per valutare le caratteristiche comportamentali dei singoli partecipanti. I comportamenti dei conducenti saranno analizzati con l'utilizzo di una check-list sviluppata dai docenti di Autoscuole Zonta, finalizzata ad evidenziare ai partecipanti i comportamenti rischiosi.
I vantaggi che un corso di Guida Difensiva porta a chi lo affronta sono evidenti fin da subito.
Molte aziende di trasporto hanno rilevato una sensibile riduzione degli incidenti stradali, dei consumi (carburante, pneumatici e freni) e dei costi di manutenzione generale dei veicoli.
Anche le sanzioni amministrative, a seguito delle infrazioni stradali, si riducono in maniera consistente.
I vantaggi non finiscono qui. Partecipando al corso di Guida Difensiva, molte Compagnie di Assicurazione garantiscono una riduzione del premio assicurativo RCA per le flotte di veicoli. Inoltre le aziende ottengono molti punti da sfruttare nella graduatoria del programma OT24 INAIL, ottenendo drastiche riduzioni dei premi assicurativi INAIL per gli infortuni sul lavoro dei propri dipendenti.
Contattaci subito per ottenere tutte le informazioni per attivare il corso di Guida Difensiva nella tua azienda.

www.autoscuolezonta.com

Corso CQC

Carta di Qualificazione del Conducente

Chiariamo subito a chi serve effettivamente la Carta di Qualificazione del Conducente (CQC).
La CQC è il documento per poter guidare professionalmente veicoli pesanti sia per il trasporto di cose che di persone. Si definiscono pesanti, i veicoli trasporto cose di massa complessiva superiore a 3,5 t e i veicoli trasporto persone autorizzati a trasportare un numero superiore a nove persone compreso il conducente. Stiamo considerando quindi i veicoli che per essere guidati necessitano delle patenti superiori (C1, C1E, C, CE, D1, D1E, D, DE).
Per guida professionale s'intende, invece, la guida esercitata in ogni caso alla guida di un veicolo pesante di proprietà di un'azienda di trasporto in conto terzi (autista professionista) e anche la guida di veicoli pesanti in conto proprio se il conducente risulta assunto con la mansione di autista, cioè quando la "guida" risulti essere la sua attività prevalente.
Le esenzioni:
Sono esentati, e quindi non sono tenuti al conseguimento e al rinnovo della CQC, i conducenti di veicoli:

• la cui velocità massima autorizzata non supera 45 km/h;
• ad uso delle Forze armate, della Protezione civile, dei Vigili del fuoco e delle forze responsabili del mantenimento dell'ordine pubblico, o messi a loro disposizione;
• sottoposti a prove su strada a scopo di perfezionamento tecnico, riparazione o manutenzione, e nuovi o trasformati non ancora immessi in circolazione;
• utilizzati in servizio di emergenza o destinati a missioni di salvataggio;
• utilizzati per lezioni di guida ai fini del conseguimento della patente o della CQC;
• utilizzati per trasporti privati e non commerciali di passeggeri o di cose;
• che trasportano materiale o attrezzature, utilizzati dal conducente stesso nell'esercizio della propria attività, a condizione che la guida del veicolo non ne costituisca attività principale.

ATTENZIONE:
Le ultime due esenzioni, riferite ai conducenti di veicoli adibiti ad uso proprio, non si applicano nel caso in cui il conducente del veicolo risulti assunto alle dipendenze di un'impresa con la qualifica di autista; in tal caso, infatti, non vi è dubbio che la guida del veicolo venga effettuata a carattere professionale.

Per ottenere la CQC, se non è stato possibile ottenerla per titoli già posseduti, è necessario frequentare un corso teorico e pratico che può avere durate variabili in base all'età del candidato o dalla tipologia di CQC richiesta e superare l'esame teorico.
Il corso può durare 280 ore se il candidato ha un'età inferiore ai 21 anni per il trasporto di cose e 24 anni per il trasporto di persone, 140 ore se il candidato ha più di 21 anni per il trasporto di cose e 24 anni per il trasporto di persone, 37,5 ore se si vuole estendere la CQC per il trasporto di cose ottenendo anche quella per il trasporto di persone o viceversa.
Per rinnovare la CQC che ha una validità di 5 anni, è necessario frequentare un corso da 35 ore che, ad oggi, non prevede un esame finale.
E' possibile frequentare il corso di rinnovo della CQC a partire da 18 mesi prima della scadenza della stessa.
Autoscuola Zonta è autorizzata dal Ministero dei Trasporti allo svolgimento dei corsi di rilascio e di rinnovo della CQC.
Nella nostra esclusiva app " QUIZ PATENTE GUIDA E VAI" puoi già esercitarti sui quiz ministeriali selezionando il tipo di CQC che vuoi conseguire. Troverai gli stessi quiz che affronterai all' esame di teoria. Scaricala subito e collegati ad Autoscuola Zonta. Ai clienti di Autoscuole Zonta, verrà sbloccata completamente l'area contenente tutte le nostre video-lezioni su tutti gli argomenti della CQC così potrai ripassare gli argomenti studiati in aula in ogni momento e in ogni luogo.
Questo è un servizio unico ed esclusivo che solo Autoscuole Zonta ti possono dare.

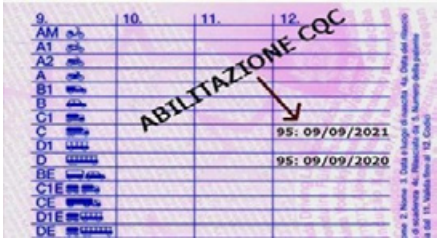
www.autoscuolezonta.com

Caratteristiche corso Rilascio CQC

Il corso di rilascio CQC permette di ottenere la CQC Trasporto Merci o la CQC Trasporto Persone.
Quindi ci sono 2 specializzazioni differenti, ognuna dedicata ad una specifica tipologia di trasporto.
Per ottenere la specializzazione Trasporto Merci sarà necessario possedere oppure ottenere durante la frequenza del corso di rilascio CQC, almeno la patente di categoria C (quindi puoi frequentare già il corso anche se sei in possesso solo della patente B e, una volta ottenuta la patente C potrai sostenere anche gli esami per la CQC).
Per ottenere la specializzazione Trasporto Persone sarà necessario possedere oppure ottenere durante la frequenza del corso di rilascio CQC, almeno la patente di categoria D (quindi puoi frequentare già il corso anche se sei in possesso solo della patente B e, una volta ottenuta la patente D potrai sostenere anche gli esami per la CQC).
Il corso per il rilascio della CQC prevede la frequenza di 140 ore di corso di cui 130 ore di teoria e 10 ore di pratica su veicoli pesanti. Con un'importante riforma degli esami per il rilascio della CQC, dovrai sostenere solo un esame di teoria a quiz organizzato in 70 domande di cui 40 sulla parte generale e 30 sulla specializzazione (trasporto cose o passeggeri).
Il tempo a disposizione per rispondere alle domande è di 90 minuti e vale la regola del 10% di errori consentiti (7 errori totali).

L'esame si svolge con il metodo dei quiz informatizzati presso l'Ufficio della Motorizzazione Civile.

La tua CQC è già scaduta?



Temi che non potrai più effettuare un trasporto professionale?
Forse sei ancora in tempo per rimediare ma non aspettare ancora.
Se la tua Carta di Qualificazione del Conducente è scaduta da meno di 2 anni, puoi rinnovarla semplicemente frequentando un corso di rinnovo CQC da 35 ore, senza sostenere nessun esame. ISCRIVITI SUBITO.
Se invece ti sei adagiato troppo ed è scaduta da più di 2 anni, per rinnovarla dovrai comunque frequentare un corso di rinnovo CQC da 35 ore ma, in questo caso dovrai sostenere un esame a quiz denominato "esame di reintegro".
Contattaci subito per poter organizzare al meglio il percorso formativo più adatto per ridar vita alla tua patente professionale che ha un valore inestimabile nel mercato del lavoro attuale.
Se desideri ricevere i calendari dei nostri corsi di rinnovo CQC contattaci direttamente, il nostro servizio di assistenza clienti ti indicherà il modo migliore per riattivare la tua CQC.

Controlla la scadenza della tua CQC

Controlla la scadenza della tua CQC!
E' molto importante che controlli subito la scadenza della tua CQC perché potresti avere una spiacevole sorpresa.
Come saprai, il Ministero, con un decreto storico, aveva prorogato di 2 anni la validità e quindi la scadenza delle CQC, ma la norma italiana promulgata era in netto contrasto con la normativa europea e quindi è stata annullata oltrechè sanzionata.
Quindi l' Italia ha dovuto fare retro – front e arginare il problema creato dal nostro legislatore.
A oggi, il Ministero ha chiarito che:" la scadenza effettiva della CQC rimane quella riportata sul retro della patente (colonna 12)". Ma attenzione perché, se nel frattempo hai rinnovato la patente, la scadenza della tua CQC potrebbe anche essere stata anticipata.
Per essere più tranquillo, ti ricordo che è possibile partecipare ad un corso di rinnovo CQC da 35 ore già da 3 anni e 6 mesi prima della scadenza senza per questo vedersi ridurre la successiva validità che resterà di 5 anni a partire dalla scadenza della CQC posseduta.
Quindi, se il Ministero ha fatto tutta questa confusione, noi vogliamo comunque darti tutte le informazioni corrette per mantenere la tua patente professionale.
Iscriversi ora ad un corso per il rinnovo della CQC è sicuramente il sistema migliore per non cadere nella trappola che, una norma poco chiara, potrebbe ancora lasciare aperta.
Contattaci subito se vuoi ricevere informazioni e calendari dei prossimi corsi di rinnovo CQC.

www.autoscuolezonta.com

VEICOM
S. MARTINO
DI LUPARI - PD
IVECO
EUROCARGO
SCUOLA GUIDA
FN 368KY

Formazione Finanziata per Aziende

Nessuna azienda è esclusa dalla possibilità di finanziare la formazione e alcune aziende dispongono di somme importanti a cui accedere (anche senza saperlo!)

Molti progetti di formazione per i dipendenti delle aziende di autotrasporto, anche particolarmente strutturati, possono essere organizzati a costi nulli o estremamente ridotti, utilizzando i numerosi fondi per la formazione esistenti o partecipando ai bandi del Ministero dei Trasporti. Autoscuole Zonta mette a disposizione i suoi consulenti per selezionare i fondi e i bandi più adatti alle esigenze delle aziende e per progettare i migliori percorsi di formazione finanziata.

Una semplice analisi di alcuni dati aziendali ci permetterà di valutare precisamente quale sia l'effettiva disponibilità di fondi utilizzabili per la formazione.
Nessuna azienda è esclusa dalla possibilità di finanziare la formazione e alcune aziende dispongono anche di somme importanti a cui accedere (anche senza saperlo!), che permetterebbero di implementare importanti azioni di formazione interna.
Alcune di queste risorse finanziarie, tra l'altro, se non vengono utilizzate entro un certo periodo di tempo, vengono destinate ai piani di formazione di altre aziende.
In pratica, se queste risorse non verranno sfruttate dalla vostra azienda, serviranno per fornire ai vostri concorrenti un vantaggio da usare contro di voi. E sarete stati proprio voi ad agevolare i concorrenti regalandogli le risorse da voi accantonate!
Chiedici subito una consulenza per scoprire tutti i segreti della formazione finanziata e per attivare i percorsi per la vostra azienda.

www.autoscuolezonta.com

La sicurezza nelle mani degli ADAS

Sebbene possa risultare nuovo l'acronimo, alcuni automobilisti e driver conoscono già, e piuttosto bene, i sistemi di sicurezza ADAS. Pensati per ridurre il rischio di incidenti stradali e rendere più confortevole la guida degli autisti, i sistemi ADAS sono stati approvati anche dall'UE che ha ritenuto opportuno introdurne l'obbligatorietà dal 2022 a bordo di auto e di mezzi pesanti, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati in tema di sicurezza stradale.

ADAS: cosa sono?

ADAS sta per Advanced Driver Assistance Systems e identifica l'insieme dei dispositivi di sicurezza progettati e installati su autovetture e veicoli pesanti di ultima generazione.
Cruise control, avviso di collisione, mantenimento di carreggiata, sensori di parcheggio sono solo alcuni tra i sistemi ADAS ideati, la cui installazione diverrà obbligatoria su tutti i mezzi in circolazione in Europa.
L'importanza di questi dispositivi risiede nella loro efficacia testata e apprezzata già da molti automobilisti e driver.
Di cosa si tratta?

Il cruise control permette di guidare confortevolmente dimenticando frenate improvvise e accelerazioni non dovute. Questo grazie a un sofisticato sistema che permette di pre-impostare la distanza minima di sicurezza e la velocità di crociera desiderata per l'andamento del veicolo.

Presente già su molti veicoli in commercio e diverso dal cruise control è l'avviso di collisione. Un sistema che genera un allarme acustico ed allerta l'autista ogni volta che si presenta un rischio di collisione. I sensori presenti nella parte anteriore e posteriore del veicolo consentono di comunicare con l'autista attraverso una telecamera interna.

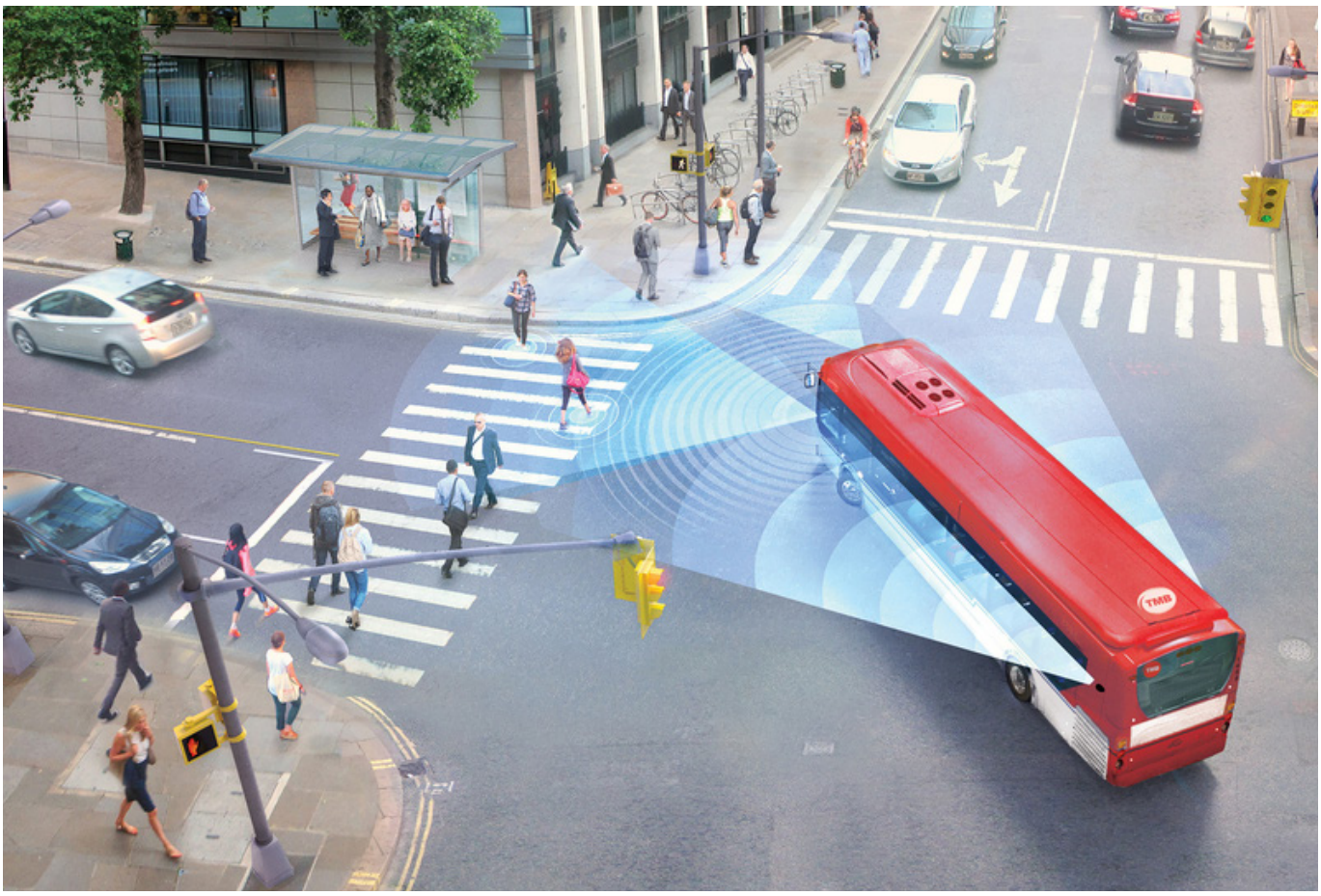
I dispositivi ADAS variano dai sensori per la pioggia al riconoscimento automatico dei segnali stradali, dall'individuazione di pedoni e ciclisti al mantenimento di carreggiata. Quest'ultima funzionalità permetterebbe, ad esempio, di ridurre notevolmente il numero degli incidenti stradali in quanto capace di correggere l'andamento del veicolo che si pone fuori dalla carreggiata.

Bruxelles: ADAS obbligatori dal 2022.

Meno 25.000 morti e 140.000 feriti sulle strade. Questa sarebbe, secondo il Parlamento Europeo, l'entità dei benefici che i sistemi ADAS potrebbero apportare se installati sui veicoli in circolazione. Pertanto, dopo un accurato lavoro di analisi e consultazioni conclusosi lo scorso aprile, da Bruxelles arriva la decisione di rendere obbligatoria l'installazione dei sistemi ADAS entro il 2022.

Tutti i paesi membri sono chiamati a visionare e firmare l'accordo entro fine anno e ad attenersi alle nuove disposizioni europee.
Se per i veicoli di nuova immatricolazione l'installazione dovrà essere di serie, per i veicoli in circolazione e già presenti sul mercato c'è tempo fino al 2024 per provvedere all'adeguamento.

Con un plafond di circa 450 milioni di euro, l'Ue prevede anche un fondo che possa supportare economicamente coloro che potrebbero averne bisogno per fronteggiare l'acquisto di auto e mezzi attrezzati per la sicurezza stradale.



Quali sistemi ADAS saranno obbligatori?

- Telecamere di retromarcia
- Riconoscimento di pedoni e ciclisti
- Sistema di rilevamento dell'inversione di marcia
- Predisposizione e/o installazione dell'etilometro per il rilevamento del tasso alcolemico del guidatore

Potrebbe, inoltre, essere richiesta l'installazione di:

- Un sistema di rilevamento automatico della soglia di attenzione dell'autista
- Un sistema di lettura della segnaletica stradale capace di interagire e aggiornare le mappe stradali proposte dal navigatore
- Una scatola nera con Data Recorder per rendere immediata l'acquisizione dei dati in caso di sinistri e incidenti
- Un sistema per l'attivazione automatica delle quattro frecce in caso di emergenza
- L'installazione di un Blind Spot Monitor (Blind Spot Information System), per prevenire il rischio di collisione tra veicoli attraverso una telecamera installata nello specchietto retrovisore

Dal 2022 le auto dovranno essere dotate anche dei cosiddetti sistemi di sicurezza passivi: nuove cinture di sicurezza anteriori, un sistema di protezione degli ambienti laterali e aree più ampie per cofani e parabrezza per meglio contenere eventuali conseguenze dall'impatto con pedoni e ciclisti.

Gli ADAS obbligatori per i mezzi pesanti.

Bruxelles non si limita e prevede delle misure di sicurezza anche per bus, camion e mezzi pesanti. Su questi veicoli bisognerà installare sistemi atti a garantire una maggiore visibilità, il controllo di angoli ciechi e sistemi di avviso collisione. Cambia però la scadenza: per i mezzi pesanti c'è tempo fino al 2025 per adeguarsi all'obbligo.

Una flotta sicura con il Driving Style.

Chi gestisce una flotta aziendale sa benissimo quanto sia importante agire per la sicurezza degli autisti e della flotta stessa.

È necessario formare i propri driver sulle norme di sicurezza stradale e mettere a loro disposizione mezzi revisionati e dotati di sistemi di sicurezza.

Questi rientrano tra i compiti del fleet manager, il quale deve dotare la flotta di strumenti capaci di acquisire e analizzare le informazioni riguardanti i percorsi effettuati, i consumi e le modalità di guida dei veicoli.

www.autoscuolezonta.com

Approfondimento

Che cosa sono le "strade intelligenti" smart road

Consentire la comunicazione e la connessione con i veicoli che la percorrono. È questo l'obiettivo delle smart road, le strade intelligenti che sono ormai un elemento fondamentale nella nuova mobilità. Qualcuno le chiama strade del futuro, ma le smart road stanno già diventando un dato di fatto perché tassello fondamentale nel più ampio progetto di smart city e smart mobility. Non a caso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti l'anno scorso ha emanato il Decreto Smart Road, puntualizzando quali sono i nuovi servizi smart che riguardano le strade, e dove e quando verranno effettuati.

Che cosa sono le smart road

La Smart Road è una "strada intelligente" sulla quale i veicoli che la percorrono possono comunicare e connettersi tra di loro. L'obiettivo delle smart road è agevolare il trasporto grazie all'implementazione di sistemi di rilevazione del meteo e del traffico attraverso i quali i viaggiatori possono richiedere in tempo reale informazioni su condizioni stradali, del traffico o in situazioni particolari. Inoltre le smart road possono fornire servizi di deviazione dei flussi di traffico nel caso di incidenti, suggerimenti di traiettorie alternative, interventi sulle velocità per evitare situazioni di traffico, gestione di accessi, parcheggi e rifornimenti, interventi tempestivi in caso di emergenze.

Smart road e big data

Per implementare le smart road sono essenziali i dati. Secondo uno studio appena diffuso dalla casa automobilistica Ford, grazie all'utilizzo dei big data, sarebbe possibile determinare in largo anticipo le aree "più critiche" in termini di traffico e incidenti ogni giorno a Londra e nella sua area metropolitana. In riferimento ai costi diretti ed indiretti legati al traffico, i ricercatori hanno addirittura ricalcolato il danno in quasi 10 miliardi di sterline l'anno. In Italia, a luglio 2017, è stato siglato un accordo tra Roma Servizi per la Mobilità e InfoBlu, società del gruppo Telepass, per sperimentare una piattaforma digitale satellitare integrata per il controllo della mobilità nella capitale. La piattaforma, che integra le informazioni ricavate dai sensori mobili di Infoblu con le informazioni di Roma Servizi, è stata uno dei primi esempi di Internet of Things applicata ai Big Data.

Il decreto Smart Road in Italia

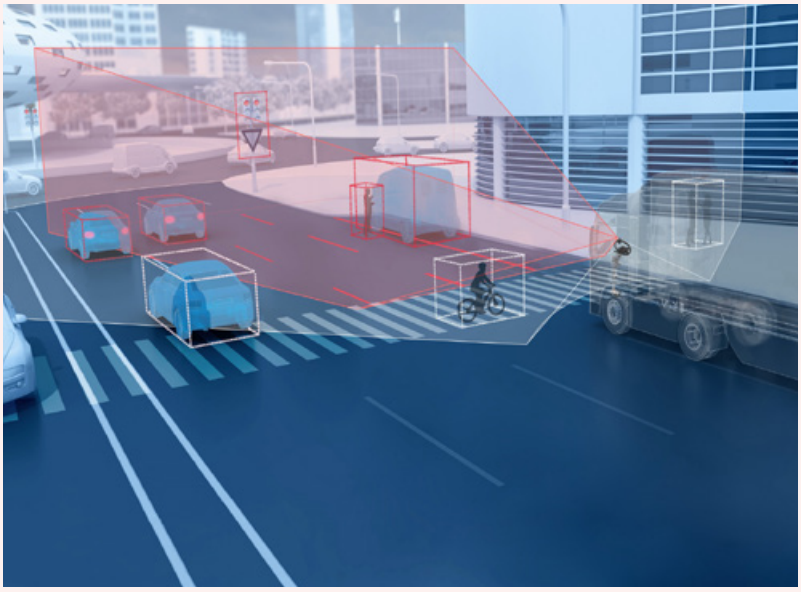
Nell'aprile 2018 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha emanato il Decreto Smart Road per dare il via alle strade intelligenti e alla sperimentazione dei veicoli a guida autonoma. La legge – specifica il Mit – scandisce interventi, tempi e tipi di strade interessate. Il decreto individua innanzitutto gli standard funzionali per realizzare strade più connesse e sicure che, grazie alle nuove tecnologie introdotte nelle infrastrutture stradali, possano dialogare con gli utenti a bordo dei veicoli, per fornire in tempo reale informazioni su traffico, incidenti, condizioni meteo, fino alle notizie turistiche che caratterizzano i diversi percorsi.
Secondo quanto riporta una nota del Ministero, i primi interventi "riguarderanno le tratte autostradali o statali di nuova realizzazione oppure oggetto di manutenzione straordinaria. In particolare, in una prima fase, entro il 2025, si interviene sulle infrastrutture italiane appartenenti alla rete europea TEN-T, Trans European Network – Transport, e su tutta la rete autostradale e statale. Progressivamente, i servizi saranno estesi a tutta la rete del Sistema nazionale integrato dei trasporti.
Nel decreto viene poi indicata un'altra data: il 2030. Entro quell'anno "saranno attivati ulteriori servizi: deviazione dei flussi, intervento sulle velocità medie per evitare congestioni, suggerimento di traiettorie, gestione dinamica degli accessi, dei parcheggi e del rifornimento, anche elettrico". È prevista poi l'installazione di dispositivi per il monitoraggio strutturale della staticità delle opere stradali.
Il decreto Smart Road contiene un allegato tecnico nel quale sono riportate le specifiche funzionali di cui le infrastrutture (esistenti e di nuova realizzazione) dovranno dotarsi entro il 2030 per diventare smart. Domenico Colella e Giulia Loi, avvocati dello Studio Orsingher Ortu – Avvocati Associati, lo hanno analizzato punto per punto per EconomyUp. Per accogliere i nuovi veicoli driverless – hanno puntualizzato i legali – le infrastrutture della TEN-T (Trans-European Networks-Transport), dello SNIT di primo livello (Sistema Nazionale Integrato dei Trasporti) e le autostrade, dovranno prima diventare "Smart Roads". Come? Lo riporta appunto l'allegato tecnico del decreto. L'introduzione della connettività V2X – che permette lo scambio di informazioni tra veicoli e tra veicoli e infrastrutture, pedoni e device – darà vita ad un vero e proprio "ecosistema tecnologico". A rendere le strade "smart", poi, l'introduzione di misure per la comunicazione dei dati ad elevato bit-rate, hotspot Wi-Fi dislocati in tutti i parcheggi e aree servizio, servizi di connessione per l'IoT e sistemi di rilevazione del traffico e del meteo in grado di fornire previsioni a breve termine. I costi di tali interventi saranno sostenuti dal concessionario dell'infrastruttura, del servizio o dall'ente gestore.

Che cosa fa l'Osservatorio tecnico di supporto per le Smart Road

Per monitorare l'attuazione del provvedimento sulle smart road è stato istituito l'Osservatorio Smart Road presso il Mit. Diversi i compiti del nuovo istituto che, come riporta una nota del Ministero, dovrà "garantire, da una parte, il coordinamento nazionale tra le diverse iniziative locali presenti e future in ambito smart road e sperimentazione su strada di veicoli a guida automatica e, dall'altra, la promozione e il supporto di studi, ricerche e approfondimenti, con particolare attenzione al tema "sicurezza" e potrà avvalersi di ulteriori soggetti interni ed esterni al Ministero di comprovata professionalità ed esperienza, senza alcun onere per l'Amministrazione". Ci avviamo, dunque, verso una trasformazione digitale epocale, volta a garantire una migliore gestione del traffico e maggiore sicurezza. E l'Osservatorio è solo uno dei tanti tasselli che il nostro Paese sta mettendo per raggiungere l'obiettivo.

Tutti i progetti in cantiere sulle smart road

Secondo quanto riportato da CorCom nell'ultimo anno il nostro Paese ha raddoppiato gli sforzi per investire sulle "vie connesse". Anas ha firmato la convenzione con Open Fiber per la realizzazione delle infrastrutture di rete in fibra ottica, anche per conto di Open Fiber, permettendo così di ridurre il digital divide. Il programma Anas prevede una prima fase di posa della fibra ottica (spenta) fino a circa 3.000 km di rete, a partire dall'anno scorso. Non solo. Anas ha messo sul piatto 140 milioni di euro per una procedura di accordo quadro relativa alla fornitura e installazione di sistemi tecnologici avanzati per l'infomobilità e la sicurezza lungo circa 2.500 km di rete Anas distribuiti su tutto il territorio nazionale. L'Italia, inoltre, con il Brennero parteciperà al progetto Ue delle "autostrade 5G" per la mobilità connessa e automatizzata: l'iniziativa prevede una prima serie di corridoi di prova su larga scala per lo sviluppo delle tecnologie 5G che consentono tra l'altro la guida automatizzata di mezzi di trasporto pesanti come i camion.



Come funzionerà la smart road a Trieste

Per l'area triestina è stato lanciato nel luglio 2019 il progetto di Smart Road detto anche "Corridoio Meduri" in memoria di Giuseppe Meduri della Società Generale d'Informatica (Sogei), uno dei primi ad aver contribuito all'avvio dell'iniziativa. Smart Road prevede l'installazione di sistemi intelligenti di trasporto lungo il raccordo autostradale RA14 e RA13 e la strada statale 202 "Triestina". I sensori e le telecamere, connessi a un apposito software, permetteranno di rilevare ingorghi e code, così come di evitare i controlli doganali per i camion già riconosciuti dal sistema. Un modo, spiega l'Autority, per velocizzare imbarchi e sbarchi, tagliando i tempi morti e l'"errore umano". Una quantità di dati da elaborare in tempo reale notevole, perché nella zona passano in media 700 veicoli al giorno.

Smart road e UE

Le smart road sono il tassello chiave del piano Cooperative Intelligent Transport Systems della Ue che ha come obiettivo quello di rendere le strade europee sempre più intelligenti per fare in modo che l'auto possa comunicare con le infrastrutture stesse. Un sistema, questo, che si muoverà grazie all'Internet of Things e alle comunicazioni via 5G e in cui tutto è connesso: dal semaforo fino al cartello stradale. I sensori delle vetture permetteranno agli utenti di ricevere quante più informazioni possibile, dagli aggiornamenti sul traffico fino alla velocità di marcia ottimale. Questo è il futuro, non lontano, che ci attende sulle strade.

Acquista subito #AUTISTA365

#AUTISTA365 è lo strumento esclusivo che ti permetterà di tenere costantemente aggiornate e controllate le attività lavorative alla guida di veicoli pesanti: i tempi di guida, le pause intermedie, i riposi giornalieri e settimanali e tutti gli avvenimenti particolari.

#AUTISTA365 è lo strumento esclusivo che ti permetterà di tenere costantemente aggiornate e controllate le attività lavorative alla guida di veicoli pesanti: i tempi di guida, le pause intermedie, i riposi giornalieri e settimanali e tutti gli avvenimenti particolari.
Il Reg. CE 561/2006 stabilisce in maniera chiara i parametri che un conducente professionale deve rispettare durante la sua attività lavorativa. Molti di questi dati vengono registrati automaticamente dal tachigrafo digitale. Ciononostante alcuni dati e informazioni potrebbero sfuggirti, soprattutto con il trascorrere delle settimane e dei mesi.
La sezione agenda ti permetterà di avere sempre una traccia certa, nel tempo, di tutte le tue attività e gli eventi straordinari. Sarai come il comandante di una nave che aggiorna quotidianamente il diario di bordo. In ogni momento potrai controllare se le tue attività professionali si sono svolte correttamente.
Registrare anche su carta le attività e gli eventi straordinari ti permetterà anche di sostenere più serenamente eventuali controlli da parte degli agenti sulla strada o da parte dell'ispettorato del lavoro.
Potrai quotidianamente registrare particolari eventi da giustificare: circolazione su luogo privato (OUT), superamento indispensabile dei tempi di guida (deroga art.12), interruzione forzata delle pause intermedie o dei riposi giornalieri e settimanali.

Il Decreto Dirigenziale n.215/2016 prevede inoltre la formazione periodica sul buon uso del tachigrafo.
Un autista può frequentare ogni 5 anni un corso di formazione di 8 ore e, per mantenere la validità del corso, dovrà ogni anno ricevere le più recenti "Istruzioni Annuali sull'Uso del Tachigrafo", che potrai consultare nella seconda parte del volume o accedendo al tuo "profilo" nell'App TACHO SMART.
Quindi, acquistando ogni anno **#AUTISTA365**, avrai assolto anche agli obblighi di legge sulle Istruzioni Annuali sull'Uso del Tachigrafo.
Il codice di sblocco personale che trovi nell'ultima pagina di questo volume ti permetterà di accedere a tutti i contenuti bonus che l'App TACHO SMART contiene nella sezione "corso".

www.autoscuolezonta.com

#AUTISTA365 nel dettaglio:

#AUTISTA365 è un esclusivo pacchetto di servizi per i conducenti professionali che ti darà, per 365 giorni, la possibilità di:

- Registrare e controllare su carta le attività svolte;
- Annotare su carta gli eventi straordinari accaduti;
- Sfogliare le "Istruzioni Annuali sull'uso del tachigrafo";
- Accedere da Smartphone a molte ore di video lezioni e contenuti formativi riservati
- Scaricare sullo Smartphone e ricevere contemporaneamente via email, in tempo reale, l'ultima versione aggiornata delle "Istruzioni Annuali sull'uso del tachigrafo";
- Gestire tutte le scadenze professionali e ricevere una notifica promemoria;
- Leggere quotidianamente le ultime notizie sul settore dell'autotrasporto;
- Scoprire i più interessanti eventi che riguardano l'aggiornamento del conducente;
- Cercare e offrire lavoro;
- Entrare in contatto con aziende partner selezionate del settore

Alcune delle funzioni di **#AUTISTA365** elencate saranno fruibili attraverso i contenuti del volume che acquisterai, altre invece richiedono l'uso della nostra esclusiva App TACHO SMART, da scaricare e attivare con il codice di sblocco che troverai nell'ultima pagina del volume.
Con il codice di sblocco univoco a te riservato potrai accedere per 365 giorni al Club Esclusivo di TACHO SMART, l'App più innovativa per i conducenti professionali, da scaricare gratuitamente sul tuo Smartphone. Più di 10.000 conducenti l'hanno già scaricata, fallo subito anche tu!

Personalizza la tua copia di #AUTISTA365

365 GIORNI di controllo sulle tue attività alla guida di un veicolo pesante

POTRAI INIZIARE AD USARE #AUTISTA365 IN OGNI MOMENTO DELL'ANNO, DURERA' COMUNQUE 365 GIORNI DOVRAI SOLO SCRIVERE IL MESE ED IL NUMERO DEL GIORNO SUGLI SPAZI DEDICATI INIZIANDO DAL GIORNO IN CUI HAI RICEVUTO #AUTISTA365

CONTROLLO TOTALE DELLE TUE ATTIVITÀ
Non ti sfuggirà più nulla e potrai sempre dimostrare, anche alle forze dell'ordine, le attività particolari che avrai puntualmente annotato su #AUTISTA365.

Inizia scrivendo nella prima pagina il mese in cui hai ricevuto #AUTISTA365 (potrebbe essere qualsiasi mese: aprile, ottobre …)

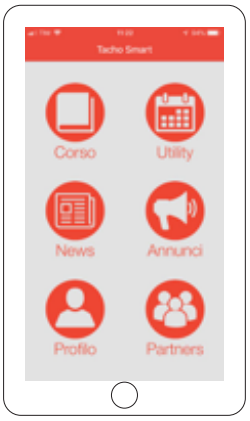
**Aggiungi il numero dei vari giorni nello spazio dedicato e la personalizzazione sarà completata.
Avrai 365 giorni a disposizione per annotare le tue attività.**

www.autoscuolezonta.com

Tacho Smart

Scarica gratis TACHO SMART la parte digitale di #AUTISTA365
(applicazione per Android e iOS)

Acquistando il pacchetto di servizi #AUTISTA365, troverai, nell'ultima pagina di questo volume, il codice di sblocco per i contenuti riservati di **TACHO SMART**, un'applicazione per Smartphone (Android e iOS) ricca di servizi utili ai conducenti professionali.
Inserendo il codice di sblocco avrai disponibili, anche all'interno dell'App, le "Istruzioni annuali sul buon uso del tachigrafo" che qui trovi stampate nella seconda parte del volume, così in ogni momento e io ogni luogo potrai consultarle.
Le istruzioni annuali digitali consultabili nell'App **TACHO SMART** saranno aggiornate in tempo reale se, nell'anno in corso, la normativa dovesse subire delle modifiche. Avrai quindi sempre a disposizione la normativa più recente!
Inoltre, inserendo il codice di sblocco, avrai a disposizione le risorse di **TACHO SMART** che nella versione gratuita sono criptate e quindi non visibili. Tutte le informazioni che stavi cercando per la tua professione ora sono a tua disposizione!



Scarica subito l'App **TACHO SMART** nel tuo cellulare e rimarrai sconcertato da quanti strumenti utili troverai:

- Video corso completo sull'uso del tachigrafo e sulla normativa
- Slide e quiz per esercitarti e aggiornarti sulla normativa del trasporto
- News sul trasporto professionale
- Area Cerco/Offro lavoro per conducenti professionali
- Area Vendo/Compro veicoli commerciali
- Creando il tuo profilo potrai anche gestire la scadenza ed il rinnovo dei tuoi documenti professionali (patente, CQC, ADR, carta tachigrafica...)

Entra nel tuo Google Play, se possiedi uno Smartphone con sistema operativo Android, oppure nel tuo App Store, se hai un telefono Apple con sistema operativo iOS, e scarica gratuitamente **TACHO SMART**.

ADR

La sigla **"A.D.R."** è un acronimo che indica, in lingua francese,: "Accord europeen relatif au transport international des merchandises Dangereuses par Route", e che in italiano si traduce con "Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada".
L'A.D.R. suddivide le materie e gli oggetti pericolosi in 13 classi in base al tipo di pericolo principale che rappresentano.

Formazione Professionale A.D.R.

L'ADR prevede che tutti gli addetti al trasporto di merci pericolose siano informati e formati al fine di evitare il più possibile incidenti durante il trasporto.
In particolare per il conducente dei veicoli è previsto il Certificato di Formazione Professionale (C.F.P.) A.D.R. e per le Aziende che effettuano operazioni di carico/scarico/trasporto di merci pericolose è prevista la figura del Consulente ADR.
Certificato di Formazione Professionale A.D.R.
Tale certificato è obbligatorio per i conducenti di veicoli che effettuano trasporti sia nazionali che internazionali di merci pericolose (esplosivi, infiammabili, radioattivi, etc.)
Attualmente esiste un C.F.P. tipo base e tre specializzazioni (cisterne, esplosivi, radioattivi).

Rilascio e rinnovo

Il CFP ADR viene rilasciato a seguito di un corso obbligatorio a cui segue un esame teorico in forma scritta presso le sedi UMC, e deve essere rinnovato ogni 5 anni sempre attraverso un corso obbligatorio e un esame in forma scritta. I questionari sono di tipo cartaceo, non informatizzati.

Programma d'esame

Il programma d'esame verte sulle nozioni contenute nel trattato ADR, un trattato che ogni 2 anni è soggetto ad aggiornamento e che contiene tutte le informazioni utili e obbligatorie per il trasporto di merci pericolose su strada. Il listato dei quiz ADR è pubblico e consultabile anche on line attraverso i siti centrali e periferici del Ministero dei Trasporti.

Autoscuola Zonta organizza nelle proprie sedi i corsi per il rilascio e per il rinnovo del certificato ADR.
Contattaci per conoscere i calendari dei prossimi corsi in programma.

www.autoscuolezonta.com

Trasporto persone

Il settore del trasporto di persone è alla ricerca di veri professionisti a cui affidare questi carichi preziosi.
Sia il trasporto pubblico che il noleggio con conducente per il turismo, hanno bisogno di conducenti preparati che sappiano gestire i viaggi, le normative da rispettare e soprattutto le persone.
La richiesta di queste figure professionali è aumentata notevolmente perché, molto spesso, per rispettare i tempi di guida e di riposo del conducente previsti per legge, a bordo degli autobus devono trovarsi due conducenti che si alternano alla guida.
La patente D e la CQC (Carta di Qualificazione del Conducente) sono dei titoli che permettono di avere molte opportunità lavorative.

Patente D

Una sola Teoria per ottenere due patenti, la D e anche la DE

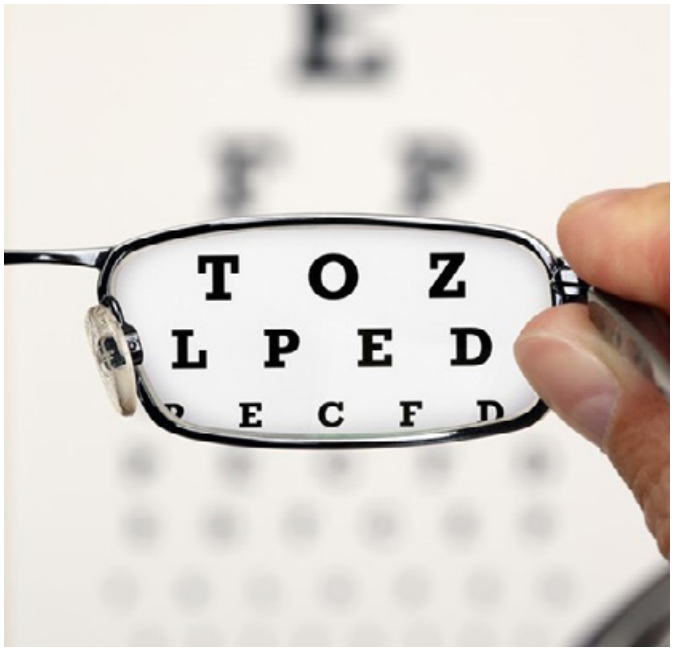
La patente D, conseguibile a 24 anni, abilita alla guida di tutti gli autobus, cioè veicoli destinato al trasporto di persone con più di 9 posti.
La patente D si ottiene frequentando il corso di teoria in autoscuola e sostenendo l'esame teorico con quiz informatizzato presso la Motorizzazione Civile e, successivamente, si dovrà sostenere l'esame di guida.
Il grande vantaggio che è stato determinato dalla nuova normativa sulle patenti, consente di ottenere con la stessa teoria della patente D, anche la patente DE con un ulteriore esame di guida.
In pratica, prima si ottiene la patente D con esame di teoria e guida e, subito dopo, si può ottenere la patente DE solo con un esame di guida con l'autobus e il rimorchio.

Ottenuta la patente D o DE, per ottenere la CQC per il trasporto di persone, è necessario frequentare un corso specifico della durata di 140 ore.
Autoscuole Zonta organizzano periodicamente questo corso nelle proprie sedi con dei calendari precisi sempre disponibili.
Questa calendarizzazione a lungo termine ci permette di organizzare al meglio l'attività formativa professionale, dando la certezza dello svolgimento di questi corsi.

www.autoscuolezonta.com

Rinnovo patente

Quando e come rinnovare la patente superiore:
Con la nostra App Tacho Smart, nessuna scadenza di nessun documento ti sfuggirà perché sarà l' App che ti invierà la notifica prima della scadenza.
Scarica l'App Tacho Smart, crea il tuo profilo personale e inserisci le scadenze dei tuoi documenti, sarai tu a decidere quanto tempo prima della scadenza riceverai la notifica con l'avviso.



Rinnovo patente D/DE fino a 60 anni
Prima dei 60 anni la patente D/DE va rinnovata ogni **5 anni in autoscuola**.
Autoscuole Zonta nelle sue sedi effettua visite per il rinnovo patente, fissiamo il tuo appuntamento per farti perdere meno tempo. Si può fare il rinnovo patente D/DE a partire da **4 mesi prima** della scadenza.

Rinnovo patente D/DE oltre 60 anni
Dopo i 60 anni e fino ai 68 anni per condurre con la patente D1, D1E, D e DE autobus e autosnodati, occorre uno specifico attestato da conseguire ogni anno a seguito di una visita specialistica in Commissione Medica Locale.
Dopo i 68 anni non si possono più guidare questi veicoli.

Rinnovo patente C/CE fino a 65 anni
Prima dei 65 anni, la patente C/CE va rinnovata ogni **5 anni in autoscuola.**
Autoscuole Zonta nelle sue sedi effettua visite per il rinnovo patente, fissiamo il tuo appuntamento per farti perdere meno tempo.
Si può fare il rinnovo patente C/CE a partire da **4 mesi prima** della scadenza.

Rinnovo patente C/CE oltre 65 anni
Quando si superano i 65 anni di età, non basta la normale visita (per esempio del medico dell'autoscuola), ma si deve andare obbligatoriamente in Commissione Medica Locale ogni 2 anni. Inoltre, non si possono più guidare autotreni e autoarticolati (motrice + rimorchio) di **massa complessiva superiore a 20 tonnellate**. Possiamo farlo, solo fino a 68 anni, con un apposito permesso annuale ottenuto dalla Commissione Medica Locale. In alternativa, se non siamo più interessati al possesso della patente C/CE, possiamo chiedere il declassamento in patente B/BE evitando quindi la Commissione Medica.

Scadenza patente e CQC
Ti ricordiamo che patente e CQC hanno due scadenze differenti. Quella della patente è indicata sul fronte della patente con il codice armonizzato 4b oppure sul retro della patente sulla colonna 11. Quella della CQC è indicata nel retro della patente sulla colonna 12 (a fianco del codice 95).
Per il rinnovo della CQC (ogni 5 anni) è necessario frequentare un corso di 35 ore (corso di formazione periodica), senza sostenere alcun esame di teoria.
E' possibile rinnovare la CQC senza perdere mesi di validità già da **18 mesi prima** della scadenza. Autoscuole Zonta organizza in tutte le sue sedi i corsi per il rilascio e per il rinnovo della CQC, contattaci per conoscere i calendari dei prossimi corsi.

www.autoscuolezonta.com

Patenti superiori

Patenti Superiori, i vantaggi della più recente normativa.
Dal 2 Marzo 2015 conseguire la patente CE oppure aggiungere la patente E (se sei già titolare di patente C) è diventato molto più semplice.
L'esame di teoria per la patente C, oggi sostenibile esclusivamente con la più chiara e certa modalità a quiz, ti permetterà di ottenere sia la patente C che la patente CE.
Con la nuova normativa, per ottenere la patente C dovrai sostenere l'esame di teoria e l'esame di guida. Successivamente, per ottenere la patente CE, dovrai sostenere SOLO l'esame di guida.
Questa nuova procedura accorcia notevolmente le tempistiche e i costi per ottenere la patente CE.
Prima di questa normativa, sia la patente C che la patente CE prevedevano, ciascuna, un esame teorico e un esame pratico. Oggi con un unico esame teorico e due esami pratici, uno per la C e uno per la CE ottieni facilmente entrambe le patenti.
Se invece possiedi una patente C conseguita prima del 2 Marzo 2015, per estenderla in CE non dovrai più sostenere due esami completi (teoria e guida), ma dovrai sostenere solo l'esame di guida integrato, all'inizio, da alcune domande orali di verifica della conoscenza di alcuni argomenti specifici per la patente CE.
Per il conseguimento delle patenti D e DE, per il trasporto di persone, valgono le stesse regole.
Completa al più presto il conseguimento di tutte le categorie di patenti, sia per il trasporto di merci che per il trasporto di persone, e non avrai mai difficoltà a trovare occupazione nel settore dell'autotrasporto. E se la guida è la tua passione, completa la tua formazione diventando anche un insegnante/istruttore di scuola guida.
Nella nostra esclusiva app **"QUIZ PATENTE GUIDA E VAI"** puoi già esercitarti sui quiz ministeriali selezionando il tipo di patente che vuoi conseguire. Troverai gli stessi quiz che affronterai all' esame di teoria. Scaricala subito e collegati ad Autoscuola Zonta. Ai clienti di Autoscuole Zonta, verrà sbloccata completamente l'area contenente tutte le nostre video-lezioni su tutti gli argomenti delle patenti superiori così potrai ripassare gli argomenti studiati in aula in ogni momento e in ogni luogo.
Questo è un servizio unico ed esclusivo che solo Autoscuole Zonta ti possono dare.
Contattaci subito per sapere le date dei corsi che si svolgono a ciclo continuo nelle nostre sedi.

www.autoscuolezonta.com

Per il tuo tempo libero

Patente Moto!
Se la strada è la tua passione e nel tempo libero vuoi viverla con leggerezza e divertimento, allora non esitare a conseguire anche la patente della moto.
Prendere la patente della moto non è mai stato così facile perché è sufficiente sostenere solo l'esame di guida.
Durante l'esame pratico svolgerai tre fasi:

1. Controlli iniziali del veicolo (luci, liquidi, pneumatici, trasmissione, freni). Questa fase ti sarà molto agevolata guardando i nostri video tutorial realizzati per rispondere con sicurezza a tutte le domande che potranno farti;
2. Prova di abilità, articolata in un percorso delimitato da coni;
3. Guida su strada.

Seguendo le indicazioni dei nostri istruttori di guida, preparati secondo il Metodo Zonta, prendere la patente della moto sarà una passeggiata. E utilizzerai sempre moto nuove, in perfetta efficienza e dotate di ABS.
E i titolari di patente da tanti anni devono sapere che:

- Chi ha conseguito la patente B prima del 01/01/1986 può guidare qualsiasi moto, sia in Italia che all'estero;
- Chi ha conseguito la patente B tra il 01/01/1986 e il 25/04/1988 può guidare qualsiasi moto ma SOLO in Italia. (Per la guida all'estero deve svolgere un semplice esame di guida);
- Chi ha conseguito la patente B dopo il 25/04/1988 può guidare, SOLO in Italia, moto fino a 125 cc. di cilindrata e 11 Kw di potenza. Per le altre cilindrate/potenze deve fare la patente della moto, con solo esame di guida.

Autoscuola Zonta ti permette anche di decidere di fare l'esame di guida con scooter munito di cambio automatico o con moto dotata di cambio meccanico.
Libero di decidere! Ovviamente sostenendo l'esame di guida con scooter munito di cambio automatico, sarai abilitato esclusivamente alla guida di motocicli con cambio automatico, mentre, sostenendo l'esame con il cambio meccanico non avrai questo tipo di limitazione e potrai guidare motocicli con cambio meccanico e automatico.

www.autoscuolezonta.com

Per i tuoi figli

MOTO

Le opportunità per i giovani sono veramente tante.

Patente A1 con cambio meccanico
A 16 anni, è possibile fare la patente di categoria **A1** per guidare **tutte le moto e gli scooter di cilindrata fino a 125 c.c. e 11 Kw di potenza**. Questa possibilità è veramente da cogliere, leggi tutta questa presentazione e capirai il perché.

Patente A1 con cambio automatico
Se tuo figlio o tua figlia sono alla ricerca della comodità e della semplicità di trasporto senza per questo rinunciare alla sensazione di libertà che solo un veicolo a due ruote può dare, potrà fare la patente **A1** e sostenere il suo esame di guida con il facile e confortevole cambio automatico. Potrà guidare **tutte le moto e gli scooter di cilindrata fino a 125 c.c. e 11 Kw di potenza**, dotati di cambio automatico.

Metodo Zonta, al primo posto la sicurezza.
Un piazzale chiuso al traffico a nostra completa disposizione e l'esclusivo **Metodo Zonta** permetteranno di prendere confidenza con la moto in maniera graduale e in totale sicurezza anche se non ne è mai stata guidata una prima.

GUIDARE L'AUTO A 17 ANNI

Se a 16 anni tuo figlio farà la patente moto **A1**, avrà un vantaggio per la sua sicurezza e per la sua preparazione totale alle situazioni di pericolo che il traffico, quotidianamente, gli richiederanno di saper affrontare.
Perché è importante iniziare a guidare l'auto già a 17 anni?
Il motivo è veramente semplice! **Guida Accompagnata** ti permetterà di guidare, affiancato da 3 tutor che verranno scelti al momento del rilascio della tua autorizzazione alla **Guida Accompagnata**, da quando avrai compiuto i 17 anni a quando ne avrai 18. Questo significa che, quando avrai 18 anni e sosterrai solo l'esame di guida per ottenere la patente **B**, sarai già un conducente veramente esperto e avrai quel bagaglio di esperienza che, un anno di guida in affiancamento, ti avrà fatto maturare. A questo punto, ottenuta la patente **B**, potrai iniziare a guidare in completa autonomia con la consapevolezza e la capacità che, la tua sicurezza e quella dei tuoi cari, merita.
Guidare per 12 mesi affiancato da una persona che ti assiste, ti permetterà di affrontare le condizioni di guida più svariate:
Guida notturna, guida in autostrada, guida su strade di montagna, guida in condizioni di nebbia e scarsa visibilità, guida con la pioggia e su strade scivolose… ma non sarai mai solo! I tuoi 3 tutor sapranno sempre consigliarti e aiutarti. Nessuna ansia!

Come devo fare per ottenere l'autorizzazione per la Guida Accompagnata?
Il percorso è veramente semplice e divertente!
Devi aver compiuto 17 anni e devi presentarti in una delle nostre sedi con la tua patente di categoria **A1** e con un genitore per richiedere il permesso alla circolazione di **Guida Accompagnata**, lo riceverai in pochi giorni non appena verrà rilasciato dalla Motorizzazione assieme al libretto per la certificazione delle tue guide obbligatorie (10 ore).
A questo punto prenoteremo le tue 10 ore di guida con il nostro istruttore che ti insegnerà a guidare correttamente l'auto in tutte le condizioni; una volta concluse le 10 ore di guida, sempre la Motorizzazione, rilascerà l'Autorizzazione alla Guida Accompagnata senza dover fare **nessun esame di guida**!!!

E QUANDO AVRÒ COMPIUTO I 18 ANNI?

Quando avrai 18 anni, dovrai sostenere **solo l'esame di guida** senza dover fare **nessuna guida obbligatoria** e il tuo esame sarà una facile passeggiata perché avrai una preparazione totale raggiunta nei 12 mesi di guida precedenti!
Zero stress, zero ansia da esame!

Questo vantaggio è molto importante per te e anche per la tua carriera scolastica! Il motivo è molto semplice! Quando avrai 18 anni starai frequentando il quinto anno delle scuole superiori che, come ben sappiamo, è un anno scolastico molto impegnativo, se avrai già ottenuto la patente A1 e magari anche l'autorizzazione alla Guida Accompagnata, non dovrai rubare tempo alla scuola per ottenere la patente B perché dovrai solo sostenere l'esame di guida!

Ma io non ho mai usato un'auto!
Metodo Zonta è pensato proprio per chi desidera approcciarsi alla guida in modo progressivo.
I nostri video tutorial ti permetteranno di rivedere più volte i passaggi che ritieni meritino più attenzione.
I nostri istruttori ti seguiranno attentamente durante questo importante percorso formativo.
Che auto potrò guidare a 17 anni accompagnato dal mio tutor?
Potrai guidare auto adatte ai neopatentati, le stesse che dovrai guidare a 18 anni nell'anno successivo al conseguimento della patente **B**.
Ti ricordo che il veicolo per neopatentati deve avere un rapporto **Potenza/Tara** pari a **55Kw/tonnellata** con una potenza massima di **70 Kw**.

TI RIASSUMO QUINDI LE OPPORTUNITÀ CHE AUTOSCUOLE ZONTA CONSIGLIANO PER TUO FIGLIO:

- **16 anni patente moto A1 cambio meccanico;**
- **16 anni patente moto A1 cambio automatico, semplice e confortevole;**
- **17 anni guida accompagnata GA e guida subito l'auto;**
- **18 anni patente auto B solo esame di guida, zero stress.**

www.autoscuolezonta.com

ZONTA
AUTOSCUOLE

www.autoscuolezonta.com

T. 049 5952316

Seguici nei canali social:

TACHO
SMART

San Martino di Lupari (PD) - Galliera Veneta (PD) - Villa del Conte (PD)